



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



***PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE
Puglia 2014-2015
Garanzia Giovani***

***PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER
LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 2-B:
Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi***

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);
- Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUUE L. 352 del 24 dicembre 2013;
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014)
- Il summenzionato Piano al par. 2.2.1 “Governance gestionale” che indica che l'attuazione della Garanzia Giovani viene realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”. D.Lgs n. 181 del 21 aprile 2000 “Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro” e s.m.i.;
- Decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 concernente “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 “Linee guida in materia di tirocini” che detta disposizioni in merito al tirocinio;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;

- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Legge Regionale del 05/12/2011, n. 32, "Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2002, n°15 come modificata dalla legge regionale 2 novembre 2006, n.32";
- Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Regolamento regionale 22 ottobre 2012, n. 28, Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia;
- Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G. \ 2014 del 04/04/2014 con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5767 del 21/11/2007, come modificata dalla Decisione n. C(2013) 4072 del 08/07/2013 (2007IT051PO005);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 "Schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI – RETTIFICA E NUOVA APPROVAZIONE DELLO SCHEMA CONVENZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 813 del 05/05/2014";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 1 agosto 2014 "Disposizioni organizzative inerenti al piano di attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di organismo intermedio del PON YEI";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata in BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicata in BURP n. 138 del 09/11/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 847 del 23/3/2010 "Masterplan dei servizi per il lavoro";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31/01/2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 21 del 26.02.2012, modificata con Deliberazione di Giunta n. 598 del 28/03/2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 56 del 18/04/2012, con Deliberazione di Giunta n. 1105 del 05/06/2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 91 del 26/06/2012 Deliberazione di Giunta n. 1560 del 31/07/2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 125 del 28/08/2012, con cui la Regione Puglia ha approvato le "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi", recanti il nuovo modello di accreditamento. D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- Regolamento Regionale 10 marzo 2014, n. 3 "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n.13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013 n. 80 del 14 aprile 2014 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 17 aprile 2014: "PO Puglia FSE 2007/2013: Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani. Avviso per manifestazione di interesse all'adesione alla Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani";
- Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle Condizioni del Lavoro n. 398 del 1 luglio 2014 "Garanzia Giovani. Approvazione linee guida operative per i CPI";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013 n. 199 del 7 agosto 2014: "Approvazione della procedura di rendicontazione dei costi degli operatori dei Centri per l'Impiego – Misure 1B e 1C";
- Nota della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28-07-2014 "Chiarimenti in merito alla definizione giuridica dei destinatari della Garanzia Giovani";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 09/07/2012, pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura)";

- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 608 del 20 giugno 2013 avente ad oggetto "DGR 19 febbraio 2013, n. 249 "Piano straordinario per i percettori di AA: SS: in deroga agg."
- Approvazione del Catalogo dell'Offerta Formativa e delle relative note esplicative" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 4 luglio 2013;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013, "Repertorio Regionale delle Figure Professionali - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze - D.G.R. n.1604 del 12.7.2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1935 del 20/12/2013 pubblicata sul BURP n. 171 del 24.12.2013, avente ad oggetto "Repertorio Regionale delle Figure Professionali -Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze – Deliberazione della Giunta Regionale n.1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011 - Asse V PO 2007-2013 FSE Transnazionalità e Interregionalità - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi ,
- Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale 9 aprile 2014, n. 291 Regolamento Regionale n. 3 del 10 marzo 2014, "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro". Approvazione Modello di convenzione e Progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 200 del 7 agosto 2014: Approvazione della modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo intermedio del PON YEI – DGR n. 1148 del 4 giugno 2014" ,
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 201 dell'8 agosto 2014: DGR n. 11 del 01/08/14 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo intermedio del PON YEI". Approvazione della Nota informativa sull'adozione dell'Avviso/Avvisi Multimisura,
- Accordo del 22/10/2014 tra REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLO STUDIO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE e UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE per la predisposizione di un protocollo per il riconoscimento delle competenze e dei crediti formativi utili ai passaggi tra sistemi e/o un rientro agevolato nei percorsi ordinari.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Il programma Garanzia per i giovani, approvato nel Consiglio dell'UE il 28 febbraio 2013 per contrastare il fenomeno dei giovani NEET (non occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) che ha assunto proporzioni preoccupanti a livello europeo, prevede che *"tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale"*.

In sede di approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, il Consiglio Europeo ha deciso di destinare delle risorse specifiche per l'attuazione della Garanzia, nell'ambito della Youth Employment Initiative (YEI), in aggiunta e a rafforzamento del sostegno già fornito attraverso i fondi strutturali dell'UE e le altre iniziative messe in campo per l'occupazione giovanile.

Al fine di dare attuazione alla Garanzia a livello nazionale è stato predisposto il Piano Nazionale Garanzia Giovani, approvato dal Governo italiano. Lo strumento finanziario deputato a dare esecuzione al Piano nazionale è il Programma Operativo Nazionale *"Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani"* (PON- YEI).

La Regione Puglia, in attuazione del Piano Nazionale e in conformità alle linee guida condivise tra MLPS e Regioni, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014, ha approvato la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro per l'attuazione della Garanzia Giovani.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 la Regione Puglia ha quindi approvato il Piano esecutivo Regionale, allo scopo di definire le modalità organizzative e di attuazione degli interventi della Garanzia Giovani sul proprio territorio.

Per la realizzazione della Garanzia Giovani a livello regionale è attribuito alla Regione Puglia il ruolo di Organismo Intermedio del PON – YEI ai sensi del comma 7 dell’art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, pertanto, le sono delegate tutte le funzioni previste dell’art. 125 del summenzionato regolamento.

Alla Regione sono state quindi attribuite, con Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G./2014 del 04/04/2014, risorse pari a complessivi € 120.454.459,00 per la realizzazione dei seguenti servizi e misure definite dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali:

1-A Accoglienza e informazioni sul programma

1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento

1-C Orientamento specialistico o di II livello

2-A Formazione mirata all’inserimento lavorativo

2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi

3 Accompagnamento al lavoro

4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale

4-C Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca

5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica

6-A Servizio civile nazionale

6-B Servizio civile regionale

7. Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità

8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale

9. Bonus occupazionale

In attuazione di quanto previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sua qualità di Autorità di Gestione del PON YEI, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020, il Piano regionale Garanzia Giovani della Regione Puglia prevede il raccordo tra soggetti pubblici e privati.

La Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una “Garanzia per i Giovani” (d’ora in poi “Garanzia”) invita gli Stati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale.

La natura dell’iniziativa è essenzialmente preventiva: l’obiettivo è quello di offrire prioritariamente una risposta ai giovani che ogni anno si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi, ma nello specifico contesto italiano tale iniziativa deve prevedere anche azioni mirate ai giovani disoccupati e scoraggiati, che hanno necessità di ricevere un’adeguata attenzione da parte delle strutture preposte alle politiche attive del lavoro.

Più in dettaglio, la Raccomandazione:

- sancisce un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;
- indica la prevenzione dell’esclusione e della marginalizzazione sociale come chiave strategica che deve ispirare l’azione degli Stati;
- innova profondamente il bilancio europeo, introducendo un finanziamento importante, con valenza anche anticiclica, nelle Regioni dove la disoccupazione giovanile risulta superiore al 25%;
- indica con chiarezza che l’obiettivo deve essere quello di realizzare risultati significativi, misurabili, comparabili e che l’azione cui tendono le politiche deve essere quella di offrire ai giovani l’accesso ad “una opportunità di lavoro qualitativamente valida”.

La Raccomandazione distingue chiaramente l’aspetto di riforma strutturale della Garanzia medesima dall’introduzione di un ampio ventaglio di iniziative a favore dei giovani sostenute sia da risorse nazionali, sia dal finanziamento proveniente dalla Youth Employment Initiative, sia dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e relativo cofinanziamento nazionale. In questo senso, anche le modalità di finanziamento dell’iniziativa sottolineano la natura strutturale degli interventi previsti. La Garanzia viene, quindi, resa operativa grazie ad un Piano di attuazione elaborato dagli Stati membri.

La Raccomandazione in materia di Garanzia rappresenta una innovazione importante nelle iniziative europee di sostegno alle politiche giovanili cui l’Italia, attraverso questo Piano, vuole dare tempestiva ed efficace attuazione.

A tal fine la Regione Puglia intende pubblicare il presente avviso pubblico, utilizzando le risorse di cui al Programma di interventi per le politiche giovanili approvato con la deliberazione n. 1148 del 04/06/2014, pubblicata sul BURP n. 82 del 02/07/2014, **per rimotivare allo studio e favorire il rientro di giovani in percorsi formativi per il conseguimento**

di una qualifica professionale e/o di un diploma. (*Misura 2-B: Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi*), per la selezione di:

- 1) percorsi di potenziamento/acquisizione di competenze, articolati in moduli certificabili, anche personalizzati, caratterizzati da contenuti didattico-formativi innovativi ed attraenti, comunque riferibili a competenze di base, trasversali e tecnico-professionali che caratterizzano i diversi percorsi di qualifica triennale, in cui particolare attenzione sia dedicata all'apprendimento in contesti anche diversi da quello d'aula e centrati su attività di didattica laboratoriale o sull'esperienza in azienda, per un totale di 500 ore e con il rilascio di competenze certificate;
- 2) corsi di qualifica professionale di 900 ore al fine di acquisire un attestato professionale, valido su tutto il territorio nazionale ed europeo, spendibile nel mercato del lavoro.

Obiettivi dell'Avviso

Il presente avviso è rivolto ai soggetti di cui al successivo paragrafo D) interessati alla presentazione di candidature per la realizzazione della *Misura 2-B: Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi* prevista nel Piano esecutivo regionale per l'attuazione della Garanzia giovani (DGR. N. 1148/2014).

Lo stesso è finalizzato alla selezione di **progetti** volti alla realizzazione di Percorsi formativi – Garanzia Giovani, nell'ambito degli interventi per le politiche giovanili.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di promuovere (e / o potenziare) nei giovani che escono precocemente dai processi di formazione, competenze di cittadinanza e tecnico-professionali indispensabili per garantire ad essi una vita autonoma e partecipativa che favorisca il benessere sociale ed economico, anche al fine di favorire il rientro nei percorsi di istruzione e formazione.

Le azioni previste sono quelle che vedono alleanze formative tra soggetti proponenti della Regione Puglia **accreditati per "Obbligo d'istruzione/diritto-dovere"**, Istituti di istruzione superiore (Istituti Professionale ed Istituti Tecnici), mondo delle imprese (anche artigianali), finalizzate a progettare misure per l'inserimento dei giovani nei percorsi di leFP e nei corsi di qualifica professionale.

A tal fine è fondamentale:

- ricollocare i giovani **di età 15-18 anni, privi di qualifica o diploma**, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società;
- attivare azioni e strumenti di supporto, anche di tipo sociale e familiare correlati ai percorsi di istruzione e formazione professionale dei giovani dotati di potenzialità inesprese e che necessitano di essere orientati e guidati verso una appropriata qualificazione professionale;
- costruire percorsi formativi personalizzati, utilizzando le opportunità previste dalla normativa vigente in tema d'istruzione e formazione professionale, allo scopo di ridurre i gap formativi e mettere i soggetti in grado di aumentare il bagaglio di competenze da spendere per l'ingresso stabile nel mondo del lavoro;
- individuare talenti e potenzialità dei giovani per l'attivazione di percorsi di supporto e sostegno per la valorizzazione delle competenze attraverso percorsi di reinserimento nel circuito scolastico e formativo.

Considerato che la REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLO STUDIO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ha sottoscritto con l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE, in data 22/10/2014 un ACCORDO per la predisposizione di un protocollo per il riconoscimento delle competenze e dei crediti formativi utili ai passaggi tra sistemi e/o un rientro agevolato nei percorsi ordinari, i percorsi progettati dovranno prevedere il riconoscimento delle competenze e dei crediti formativi conseguiti dai giovani NEET.

Proposta progettuale: indicazioni

Fermo restando il target individuato nella specifica scheda 2B del "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, potranno essere presentate proposte progettuali per le differenti tipologie di giovani:

1) MINORI CHE NON HANNO ASSOLTO ALL'OBLIGO DI ISTRUZIONE: minori in uscita dal primo ciclo di studi (licenza media inferiore) che non hanno assolto all'obbligo di istruzione (*art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della Legge finanziaria n. 296/2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale*) non iscritti ad alcun corso di studi.

2) MINORI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI STUDI CHE HANNO ASSOLTO ALL'OBLIGO DI ISTRUZIONE O NE SONO STATI PROSCIOLTI: minori in uscita dal primo ciclo di studi (licenza media) che hanno assolto all'obbligo di istruzione o ne sono stati prosciolti, non iscritti ad alcun corso di studi.

1) MINORI CHE NON HANNO ASSOLTO ALL'OBLIGO DI ISTRUZIONE

Le proposte progettuali che possono essere presentate sono percorsi di potenziamento/acquisizione di competenze, **per un totale di 500 ore**, articolati in moduli certificabili (Unità di competenza), anche personalizzati, caratterizzati da contenuti didattico-formativi innovativi ed attraenti, comunque riferibili a competenze di base, trasversali e tecnico-professionali in cui particolare attenzione sia dedicata all'apprendimento in contesti anche diversi da quello d'aula e centrati su attività di didattica laboratoriale o sull'esperienza in azienda, con il rilascio di competenze certificate, secondo il prospetto sottostante:

CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI	CONTENUTI PROFES- SIONALI	STAGE ORIENTATI- VO/VISITE GUIDA- TE/SIMULAZIONI	TOTALE
200 h	200 h	100 h	500 h

Contenuti di base e trasversali (a mero titolo esemplificativo)

Si possono prevedere moduli di **Cultura generale, Economia di Base, Cultura storico sociale, Sicurezza del lavoro, Cittadinanza attiva e Etica della persona e del lavoro, ecc.** i cui standard formativi sono:

- cogliere il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il **confronto fra aree geografiche e culturali**;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul reciproco riconoscimento dei diritti per il **pieno esercizio della cittadinanza**;
- mettere in campo una metodologia formativa basata su **compiti reali**, su una **didattica attiva**, con un'attenzione particolare ai processi di orientamento e accompagnamento individuale, realizzata anche attraverso **piani personalizzati di studio**, azioni di riallineamento, potenziamento, azioni di consulenza ed orientamento individuale e collettivi, momenti di approfondimento, attività di tutoring;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire **l'interazione comunicativa**
- **leggere, comprendere ed interpretare**
- utilizzare per i principali scopi comunicativi ed operativi una **lingua straniera**
- utilizzare **strumenti espressivi diversi dalla parola**, tra loro integrati o autonomi

N.B. Nell'ambito dei contenuti di base e trasversali deve obbligatoriamente essere previsto un modulo di orientamento.

Contenuti professionali (a mero titolo esemplificativo)

- Utilizzare strumenti tecnologici ed informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati;
- utilizzare consapevolmente le tecnologie tenendo presente sia il contesto culturale e sociale nel quale esse fanno agire e comunicare, sia il loro ruolo per l'attuazione di una cittadinanza attiva;
- comprendere le procedure che consentono di esprimere e risolvere le situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati;
- comprendere la realtà naturale, applicando metodi di osservazione, di indagine e le procedure sperimentali proprie delle diverse scienze;
- esplorare e comprendere gli elementi tipici e le risorse dell'ambiente naturale ed umano inteso come sistema;
- conoscere le basi minime del sistema economico per orientarsi nel mercato del lavoro;

- essere consapevole dei comportamenti adeguati per assicurare il benessere e la sicurezza
- **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
- **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

2) MINORI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI STUDI CHE HANNO ASSOLTO ALL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE O NE SONO STATI PROSCIOLTI

Potranno essere presentate proposte progettuali di cui al **Repertorio delle Figure Professionali della Puglia, (A.D. n. 1277 del 02/12/2013)**, scelte tra le qualifiche sottostanti, pena l'esclusione.

SETTORE	COD.	DENOMINAZIONE	DENOMINAZIONE SINTETICA
AGRICOLTURA ZOOTECNIA SILVICOLTURA E PESCA	439	operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino
	397	operatore/operatrice per la cura, la preparazione ed allenamento del cavallo	
	137	operatore/operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	giardiniere
AMBIENTE ECOLOGIA E SICUREZZA	46	operatore/operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	addetto/a alla gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
ARTIGIANATO ARTISTICO	390	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti in ceramica	addetto alle lavorazioni ceramiche

COMUNICAZIONE PUBBLICITA' PUBBLICHE RELAZIONI	207	operatore/operatrice per l'accoglienza/accompagnamento in manifestazioni congressuali, fiere, convegni (hostess)	addetto alle attività congressuali (hostess)
DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	17	operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	addetto alle vendite
	35	operatore/operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi	
	34	operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	
	13	operatore/operatrice per l'apertura/chiusura della cassa e l'assistenza di base alla clientela	addetto alle casse
EDILIZIA ED IMPIANTISTICA	233	operatore/operatrice per la realizzazione di lavori di rivestimento/piastrellatura di superfici con materiali ceramici, marmo, pietra naturale, cotto o assimilabili	pavimentatore piastrellista
	229	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	muratore
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN MATERIALI NON METALLIFERI, ESTRAZIONE E LAVORAZIONE PIETRE – SETTORE MARMO	310	operatore/operatrice per il taglio e la prima trasformazione dei prodotti lapidei	
LAVORAZIONI ORAFE	340	operatore/operatrice per le lavorazioni orafe	

LEGNO, MOBILI E ARREDAMENTO	393	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti lignei	Operatore del legno – falegname
LOGISTICA E TRASPORTI	150	operatore/operatrice per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti	addetto al confezionamento
PRODUZIONI ALIMENTARI	242	Operatore/operatrice per la lavorazione/confezionamento di prodotti lattiero caseari	
	438	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari
PRODUZIONI METALMECCANICHE	416	operatore/operatrice per attività di attrezzaggio delle macchine, saldatura e controllo della qualità dei processi di saldatura	
SERVIZI SOCIO SANITARI	428	operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare	assistente familiare
	431	Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare all'infanzia	
SERVIZIO ALBERGHIERO E RISTORAZIONE	413	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti	addetto alla cucina
	412	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	addetto alla ristorazione
	252	operatore/operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	addetto al servizio ricevimento

Le figure che affiancheranno e guideranno i soggetti in formazione, devono co-progettare l'intervento, gestirlo unitariamente e valutarne i diversi passi conducendo l'allievo a riconoscersi come protagonista del percorso per dare rilievo all'indispensabilità e alla significatività dell'esperienza scolastica/formativa vissuta in modo differente dal modo di fare scuola "tradizionale".

Percorsi formativi

I percorsi esperienziali devono puntare sulle competenze relative alla personalizzazione del profilo e devono essere svolti per Unità di Competenza, utilizzando come metodologia didattica *il learning by doing* e la *didattica laboratoriale* sia in azienda che nella sede dell'ente/scuola.

I percorsi possono essere svolti anche riferendosi ad un'impresa reale con la metodologia della simulazione d'impresa, al fine di indicare ai giovani, una volta dotati delle conoscenze/competenze indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro, percorsi imprenditoriali come: piccole cooperative, piccole imprese artigiane, piccole imprese agricole. A tal fine i soggetti accreditati e gli istituti scolastici, insieme al mondo delle imprese potranno utilizzare anche la piattaforma prevista dalla Convenzione CONFAO. *(CONFAO (Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento), per la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro simulata, mette a disposizione delle istituzioni scolastiche un'infrastruttura tecnologica innovativa (Simulatore) atta a supportare la creazione, lo sviluppo e l'attività delle IFS costituite nel rispetto di processi, procedure, tempi e documenti del contesto reale. Detto simulatore è stato segnalato alle scuole dalla Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore quale risposta utile e funzionale alla realizzazione di qualificate iniziative di alternanza simulata)*

Risultati dell'intervento

Descrizione della ricaduta sui singoli allievi e dei percorsi formativi e dell'impatto delle attività svolte nel contesto formativo/scolastico ed in quello territoriale in cui si opera in relazione alle iniziative realizzate anche rispetto alle attese degli *stakeholder* coinvolti ed agli indicatori in premessa riferiti alla misura Garanzia Giovani, a cura di ogni singolo ATI/ATS da presentare a chiusura degli interventi formativi.

Attori coinvolti

- Personale docente dell'ente di formazione/istituto scolastico
- Equipe Socio-Psico-Pedagogica e Tutor formativi e aziendali.
- Esperti
- Personale amministrativo con funzioni di supporto per le attività programmate dall'ente/scuola.

Le azioni previste dal presente avviso pubblico dovranno concludersi entro il 31/12/2016.

C) Azioni finanziabili

Sono finanziabili, così come evidenziato al paragrafo B) del presente avviso:

- 1) per **MINORI CHE NON HANNO ASSOLTO ALL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**: percorsi di potenziamento/acquisizione di competenze, articolati in moduli certificabili, anche personalizzati, caratterizzati da contenuti didattico-formativi innovativi ed attraenti, comunque riferibili a competenze di base, trasversali e tecnico-professionali in cui particolare attenzione sia dedicata all'apprendimento in contesti anche diversi da quello d'aula e centrati su attività di didattica laboratoriale o sull'esperienza in azienda, per un totale di 500 ore e con il rilascio di competenze certificate;
- 2) per **MINORI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI STUDI CHE HANNO ASSOLTO ALL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE O NE SONO STATI PROSCIOLTI**: corsi di qualifica professionale di 900 ore di cui al Repertorio delle Figure Professionali della Puglia scelte come esplicitato al paragrafo B), al fine di acquisire un attestato professionale, valido su tutto il territorio nazionale ed europeo, spendibile nel mercato del lavoro.

A pena di esclusione, le proposte progettuali presentate dovranno necessariamente prevedere la realizzazione di **un percorso formativo completo (900ore + 500ore) per un'unica provincia.**

Ai soggetti che realizzano i percorsi di formazione viene riconosciuto un contributo calcolato sulla base dei seguenti parametri di costo derivati dalle UCS nazionali di cui al Documento tecnico D.2.1 *“Metodologia Unità di Costo Standard”* ed alle *Schede di misura, allegate alla Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro:*

Fascia C - (€ 73,13 X totale ore corso) + (€ 0,80 X totale ore corso X tot numero allievi);

Fascia B - (€117,00 X totale ore corso) + (€ 0,80 X totale ore corso X tot numero allievi);

La fascia indicata si riferisce alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali.

Le attività formative comunque saranno sempre gestite nel pieno rispetto delle disposizioni normative e amministrative europee, nazionali e regionali pertinenti agli interventi a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Le risorse complessive previste per la misura saranno ripartite tra gli ambiti provinciali in percentuale proporzionale al numero di NEET, target della presente misura, iscritti a Garanzia Giovani.

I progetti ammessi saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base di graduatorie formulate su base provinciale.

Le graduatorie resteranno aperte per lo scorrimento qualora vengano individuate ulteriori risorse finanziarie.

Il contributo potrà essere erogato in forma di anticipazione non superiore al 50% secondo modalità e condizioni che saranno stabilite nell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dalle ATI/ATS.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare le proposte progettuali ATI/ATS così costituite:

- a) almeno un organismo di formazione **accreditato o accreditando per lo svolgimento dell'attività di “Obbligo d'istruzione/diritto-dovere” presso la Regione Puglia alla data di presentazione della domanda del presente avviso**
- b) almeno **un** Istituto Tecnico o **un** Istituto Professionale del territorio regionale.

Alle ATI/ATS possono altresì partecipare:

- c) altri organismi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e s.m.i.; soggetti appartenenti al mondo delle imprese (anche artigianali); associazioni scientifiche senza scopo di lucro aventi personalità giuridica che si occupano di orientamento e promozione dei talenti.

Il soggetto capofila dell'ATI/ATS deve essere necessariamente individuato tra soggetti appartenenti alle tipologie **a) o b).**

La costituzione formale dell'ATI/ATS, a pena di inammissibilità, deve essere comprovata:

- dalla presentazione della copia conforme dell'Atto notarile di costituzione dell'ATI/ATS in cui siano indicati compiti, ruoli e rapporti nella gestione del progetto, e fissate le regole da seguire in caso di inadempienza e di controversie.

In alternativa (se non ancora costituita):

- dalla presentazione di dichiarazione di intenti/impegno, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti il raggruppamento, a costituirsi in ATI/ATS entro 15 giorni dal provvedimento di ammissione all'elenco dei soggetti ammessi ai sensi del presente Avviso.

E' fatto divieto a tutti i soggetti proponenti di presentare proposta/e progettuali in più di un'ATI/ATS. In caso di violazione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura il medesimo soggetto.

Ciascun ATI/ATS **potrà presentare una sola proposta progettuale completa (900ore + 500ore) per un'unica provincia. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.**

E) Destinatari

I destinatari degli interventi sono i giovani di età compresa tra 15 e 18 anni (19 non compiuti), fuoriusciti anzitempo, da percorsi triennali/quinquennali di istruzione e formazione professionale, senza titolo di studio, nella condizione di NEET (Not in Education Employment or Training), iscritti al programma Garanzia Giovani, così suddivisi:

- minori in uscita dal primo ciclo di studi (licenza media) che non hanno assolto all'obbligo di istruzione (art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della Legge finanziaria n. 296/2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale) non iscritti ad alcun corso di studi e che non sono alla ricerca di un lavoro e sono quindi a rischio di dispersione.
- minori in uscita dal primo ciclo di studi che hanno assolto all'obbligo di istruzione o ne sono stati prosciolti non iscritti ad alcun corso di studi e che non sono alla ricerca di un lavoro e sono quindi ad alto rischio di dispersione.

Le proposte progettuali devono prevedere un numero minimo di 8 ed un massimo di 18 allievi.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso, la Regione Puglia mette a disposizione **€ 10.800.000,00 a valere sul** Piano di Attuazione Regionale (DGR.n. 1148 del 04/06/2014)

La Regione Puglia, Servizio Formazione Professionale, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie attraverso lo scorrimento della graduatoria predisposta con il presente avviso.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line

Le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line Avviso **Misura 2b – Garanzia Giovani**. – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (**link diretto: www.sistema.puglia.it/misura2bgaranziagiovani**).

La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore **14.00 del 23/11/2015** e sino alle ore **13,30 del 12/01/2016**.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'Allegato 1) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS costituita o costituenda e allegato alla stessa procedura telematica entro le ore **13,30 del 12/01/2016**.

Con la stessa procedura dovranno essere inviati anche tutti gli allegati generati dalla procedura telematica e firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.

La lettera d'intenti o l'Accordo di rete attivato (allegato 2) NON viene generato dalla procedura telematica, ma deve essere allegato alla stessa procedura telematica, pena la non autorizzazione.

Allo scadere dei termini del bando sarà inibito l'utilizzo della procedura e rimarrà attiva la sola modalità **"Consultazione"** per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Misura 2b – Garanzia Giovani** del portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio on line di **Supporto Tecnico**.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento Iter Procedurale che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

H) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione di ammissibilità

La fase di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Sono considerate inammissibili le istanze:

- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- presentato da soggetto privo dei requisiti di partecipazione;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G);
- non corredate dai documenti generati dalla procedura telematica;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali si decreta l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max 100 punti, derivante da:

Finalizzazione e motivazioni dell'intervento (max 20 punti)	
• finalità generale	10 punti
• analisi di contesto	5 punti
• analisi del fabbisogno	5 punti
Qualità progettuale (max 20 punti)	
• completezza della proposta	10 punti
• adeguatezza dell'organizzazione prevista (modello organizzativo, professionalità coinvolte)	10 punti
Formazione e coinvolgimento del partenariato (max 10 punti)	
• coinvolgimento del partenariato sociale e istituzionale	10 punti
Innovatività (max 20 punti)	
• grado di innovatività delle soluzioni proposte	10 punti
• grado di innovatività delle metodologie proposte	10 punti
Risultati attesi (max 10 punti)	
• effettiva realizzazione di esperienze	10 punti
Monitoraggio e valutazione (max 10 punti)	10 punti
Diffusione risultati (max 10 punti)	10 punti

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 60 punti**.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio Formazione Professionale, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione degli interventi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it

www.fse.regione.puglia.it

www.pugliausr.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

La documentazione di seguito elencata sarà inviata, con le modalità di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Azioni di Sistema Garanzia Giovani", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- c) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e termine dell'attività;

La documentazione di cui al punto b) potrà essere presentata unitamente alla fidejussione in fase di richiesta dell'anticipo.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il contributo potrà essere erogato in forma di anticipazione non superiore al 50% secondo modalità e condizioni che saranno stabilite nell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dalle ATS.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Ai soggetti che realizzano i percorsi di formazione viene riconosciuto un contributo calcolato sulla base dei seguenti parametri di costo derivati dalle UCS nazionali di cui al Documento tecnico D.2.1 "Metodologia Unità di Costo Standard" ed alle Schede di misura, allegate alla Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro:

Fascia C - (€ 73,13 X totale ore corso) + (€ 0,80 X totale ore corso X tot numero allievi);

Fascia B - (€117,00 X totale ore corso) + (€ 0,80 X totale ore corso X tot numero allievi);

La fascia indicata si riferisce alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali.

Le attività formative comunque saranno sempre gestite nel pieno rispetto delle disposizioni normative e amministrative europee, nazionali e regionali pertinenti agli interventi a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990

e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari

Dirigente Responsabile: *Dott.ssa Anna Lobosco*

Responsabile del Procedimento e dei Percorsi di leFP: *Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini*

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (UE) nn. 1303-1304-1311/2013 in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al Servizio Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it